

S.P.A.R.

COMUNE DI ROMA

UFFICIO SPECIALE PIANO REGOLATORE

2.10.91	0007757	
TITOLO	CLASSE	FASCICOLO

12.03.93	0016707
COMUNE DI ROMA RIPARTIZIONE XV	CLASSE, FASCICOLO

DELIBERAZIONE C.C.
n. 10 del 13 GEN. 1993

variante integrativa al piano delle zone di cui alla l.n. 167/62

P.Z. 10v SEPTIES	<h2>acilia</h2>
-------------------------------	-----------------

IL DIRIGENTE TECNICO SUPERIORE
Prof. Arch. ALESSANDRO QUARRA

progettisti :			
Arch.	Domenico	COLASANTE	
Ing.	Anna Maria	LEONE	
Arch.	Paolo	VISENTINI	IL DIRIGENTE
Arch.	Roberto	PATRIARCA	
collaboratori :			
Geom.	Franco	NOCERA	L'ARCHITETTO DIRIGENTE (Federico Marabotto)
Geom.	Massimo	PIZZA	
Arch.	Carlo	MALTESE	Coord. Rip. XVI
Arch.	Federico	MARABOTTO	Redazione
Dis.	Patrizia	VISTOLA	

<h1>7</h1> tav.	<h2>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</h2>	scala OTTOBRE 1991 data
--------------------	---------------------------------	-------------------------------

PIANO DI ZONA N° 10V - SEPTIES - ACILIA

VARIANTE URBANISTICA EX ART. 34/L.865/'71.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il piano di zona 10V - septies - Acilia costituisce variante all'attuale piano vigente; le modifiche apportate, non incidono sul dimensionamento del piano e non comportano modifiche al perimetro, al numero degli abitanti e alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico. Tali modifiche interessano esclusivamente alcune aree pubbliche del piano mentre restano del tutto immutati i comparti residenziali, non residenziali e misti.

L'elaborazione della presente variante, effettuata nei limiti di quanto previsto dall'art. 34 della L. 865/'71, si è resa necessaria al fine di adeguare l'assetto delle aree centrali, destinate a servizi di quartiere e verde, alle nuove esigenze funzionali e dimensionali del comprensorio stesso.

In particolare le modifiche introdotte sono:

A. per quanto attiene il sistema della mobilità:

- la realizzazione di due nuove strade per meglio collegare la zona residenziale Nord a quella posta a Sud, nell'attuale assetto separate da un'ampia area destinata a verde e servizi.
- la creazione di sette nuove aree da destinare a parcheggi pubblici reperite in prossimità dei servizi con notevole afflusso di utenti (scuole, mercato, centri commerciali, parco pubblico).
- la trasformazione di parte delle due strade pedonali previste tra i comparti Q-S e R-T in strade carrabili al fine di consentire l'accessibilità veicolare alle attrezzature commerciali previste e ai parcheggi privati sottostanti i fabbricati.

B. per quanto attiene la riorganizzazione delle aree centrali pubbliche
la variante prevede:

- l'ampliamento e la nuova localizzazione, in area baricentrica rispetto al quartiere, dell'area destinata alle attrezzature annonarie pubbliche (mercato), espressamente richiesta dagli uffici dell'Amministrazione Comunale preposti a realizzarle in luogo delle due piccole aree previste dal piano vigente, insufficienti dal punto di vista dimensionale alle esigenze delle attrezzature stesse;
- la trasformazione in area a verde pubblico - gioco bambini delle due aree originariamente destinate ai serviziannonari pubblici, frontistanti i centri commerciali;
- l'ampliamento dell'area scolastica centrale destinata ad ospitare la scuola elementare e media e l'inserimento nella mezzeria dell'area stessa di una strada pedonale che assicura il collegamento diretto con la zona residenziale frontistante attraverso il limitrofo parco pubblico;
- la creazione di una nuova piazza pedonale in posizione simmetrica a quella esistente;
- la nuova localizzazione dell'area destinata al centro culturale in posizione limitrofa alla nuova piazza sopra citata;
- il cambio di destinazione di una quota parte dell'area per attrezzature sportive in area per attrezzature sanitarie. Tale regolarizzazione è stata richiesta dall'A.M.N.U. che da anni ha attivato sull'area in questione un centro per il trasbordo dei Rifiuti Solidi Urbani al fine di poter realizzare un centro circoscrizionale per la raccolta di inerti ingombranti ivi localizzato di concerto con l'Ufficio Tutela Ambiente e la Circoscrizione competente.
- l'individuazione di un'area di mq. 1000 circa, prospettante sulla via di Macchia Saponara, destinata alla localizzazione di un impianto di distribuzione carburanti e/o ad una stazione di servizio dal momento che l'intero comprensorio ne risulta sprovvisto.